

Nella Veglia di Preghiera che **Papa Leone XIV** ha vissuto con i giovani del mondo sabato scorso, ha rivolto loro queste parole:

Carissimi giovani, l'amico che sempre accompagna la nostra coscienza è Gesù. Volete incontrare veramente il Signore Risorto? Ascoltate la sua parola, che è Vangelo di salvezza! Cercate la giustizia, rinnovando il modo di vivere, per costruire un mondo più umano! Servite il povero, testimoniando il bene che vorremmo sempre ricevere dal prossimo! Rimanete uniti con Gesù nell'Eucaristia. Adorate l'Eucarestia, fonte della vita eterna! Studiate, lavorate, amate secondo lo stile di Gesù, il Maestro buono che cammina sempre al nostro fianco.

Ad ogni passo, mentre cerchiamo il bene, chiediamogli: resta con noi, Signore! Resta con noi Signore! Resta con noi, perché senza di Te non possiamo fare quel bene che desideriamo. Tu vuoi il nostro bene; Tu, Signore, sei il nostro bene. Chi ti incontra, desidera che anche altri ti incontrino, perché la tua parola è luce più chiara di ogni stella, che illumina anche la notte più nera.

Come amava ripetere Papa Benedetto XVI, chi crede, non è mai solo. Perciò incontriamo veramente Cristo nella Chiesa, cioè nella comunione di coloro che il Signore stesso riunisce attorno a sé per farsi incontro, lungo la storia, ad ogni uomo che sinceramente lo cerca. Quanto ha bisogno il mondo di missionari del Vangelo che siano testimoni di giustizia e di pace! Quanto ha bisogno il futuro di uomini e donne che siano testimoni di speranza!

Ecco, carissimi giovani, il compito che il Signore Risorto ci consegna. Sant'Agostino ha scritto: «L'uomo, una particella del tuo creato, o Dio, vuole lodarti. Sei Tu che lo stimoli a dilettersi delle tue lodi, perché ci hai fatti per Te, e il nostro cuore non ha posa finché non riposa in Te. Che io ti cerchi, Signore, invocandoti e ti invochi credendoti». Accostando questa invocazione alle vostre domande, vi affido una preghiera: "Grazie, Gesù, per averci raggiunto: il mio desiderio è quello di rimanere tra i Tuoi amici, perché, abbracciando Te, possa diventare compagno di cammino per chiunque mi incontrerà. Fa', o Signore, che chi mi incontra, possa incontrare Te, pur attraverso i miei limiti, pur attraverso le mie fragilità".

*Attraverso queste parole, il nostro dialogo continuerà ogni volta che guarderemo al Crocifisso: in Lui si incontreranno i nostri cuori. Ogni volta che adoriamo Cristo nell'Eucaristia, i nostri cuori si uniscono in Lui. Perseverate dunque nella fede con gioia e coraggio. E così possiamo dire: **grazie Gesù per averci amati; grazie Gesù per averci chiamati. Resta con noi, Signore! Resta con noi!***

Festa dell'Assunzione al Cielo di Maria

Stiamo per vivere insieme la grande festa dell'estate, la grande festa della nostra Patrona, Madre, Sorella, Amica: la Beata Vergine Maria; nella sua assunzione al cielo noi celebriamo la fantasia e la grandezza del Padre celeste che ha voluto anticipare eccezionalmente la sorte futura di ogni credente, concedendo alla Madre del suo Figlio l'onore di essere già in corpo e anima nella pienezza della gloria.

Non si tratta di onorare un Santo, come facciamo con s. Amanzio e con san Michele, che ci ricordano la misericordia di Dio e il suo aiuto premuroso in ogni circostanza della vita: qui celebriamo il **senso** stesso della vita, il frutto della Risurrezione di Gesù, cioè la sua vittoria sulla morte, sulla nostra morte, e la promessa, immeritata, della vita futura nel Regno del Padre, dove saremo uguali a Lui. Onorare Maria quindi vuol dire soprattutto riconoscerci in Lei, condividendo il suo stile di vita e rispondendo con gratitudine alla chiamata di Dio.

Per questo motivo stiamo celebrando anche una **Novena**: perché non è scontato che sappiamo vivere questa festa del suo vero significato: partecipare alla **Processione** solenne **alle 21.00 di giovedì prossimo** e alla **s. Messa** dell'Assunta potrebbe non essere utile alla nostra fede se non ci mettiamo anche nella disposizione di chi cammina, di chi impara, di chi si trova in "pellegrinaggio", sentendoci stranieri sulla terra e già cittadini del cielo. Onoriamo perciò la nostra Patrona facendo propositi santi e accettando con gratitudine verso il Signore la sua volontà.

Inizia il Camposcuola

Sabato prossimo, 16 agosto, partenza per Brescia con un piccolo numero di giovani delle superiori, con i quali vivremo sei giorni in alta montagna per fare esperienza dell'attenzione che la Chiesa ha verso di loro, come abbiamo visto anche nel Giubileo dei giovani appena conclusosi. Dalle parole del Papa si prenderà spunto per aiutarli a riflettere sulla loro vita, sul tempo che stiamo vivendo, sulla proposta del Vangelo.

Chiedo a tutti una preghiera, perché possiamo tornare tutti con la gioia di aver incontrato in qualche modo la persona di Gesù e di aver risposto "sì" alla sua chiamata.

Cena solidale

Mentre ringrazio di cuore tutti quelli che hanno partecipato alla raccolta di generi alimentari svoltasi il 9 agosto, ecco la proposta che la Caritas parrocchiale, grazie all'appoggio del Comune e di molti volontari delle Associazioni vitorchianesi, fa a tutta la popolazione per sostenere le proprie iniziative, ma più ancora per sostenere l'associazione che sostiene i malati di SLA e le loro famiglie. Una **CENA solidale** che si svolgerà venerdì **22 agosto** in Piazza Roma. A presto altre notizie.

GIUBILEO IN FAMIGLIA/3



“Le nostre comunità, le nostre famiglie, diventino **case di pace**, piccole ma mai mediocri, grandi perché umili, libere perché legate dall’amore, capaci di lavorare gli uni per gli altri e di pensarsi insieme”. E’ l’auspicio del card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, nell’omelia per la Professione di fede dei giovani italiani, riuniti in piazza San Pietro per il loro Giubileo. “Confessiamo la nostra fede e farlo individualmente e **insieme** ci aiuta a sostenerci a vicenda, a

nutrici con la forza della fraternità, cioè dell’amicizia e del volerci bene tra noi, diversi come siamo, perché crediamo che si può amare e si può amare per sempre perché l’amore ripara, ripara tutto, sempre, molto più di quello che crediamo, perché l’amore che dona il Signore vince ogni divisione e ci rende gli uni per gli altri, come siamo fatti. Volerci bene è la cosa più grande che c’è”.

Ecco la nostra speranza, in un mondo nel quale la notte della rassegnazione riempie di felicità individuali, spegne i sogni. **Grazie Gesù**, amore mio e nostro, che non ti rassegni e continui ad avere fiducia in noi. Ognuno di noi, tu lo sai perché conosci bene il nostro cuore, ha tante cose da costruire. Tu Signore a Pietro parli di edificio spirituale e di diventare pietra. L’importanza di ogni pietra non è mai di essere isolata, ma è sé stessa quando è **insieme**. Siamo noi stessi quando ci pensiamo per gli altri. Satana insiste sempre a volerci fare trasformare le pietre in pani, forzando tutto per nutrire il nostro io come l’antica e mai sconfitta tentazione di diventare Dio, grandi, forti, irraggiungibili.

Siamo pietre vive e l’attore sei sempre Tu. Noi con Te diventiamo attori della vita vera, protagonisti perché servi. Io credo, Signore. Credo perché ho ascoltato la Tua parola, vivo la Tua presenza, vedo il Tuo amore. Signore tu sai che sono peccatore e traditore come Pietro e tu non mi mandi via, non condanni ma salvi, non mi chiedi di non sbagliare ma di amarti e seguirti come sono per essere e per cambiare. Signore Tu vuoi che io continui in Te ed edifichi la tua Chiesa con la mia vita, con il mio corpo, con le mie relazioni. Le cose che succedono nella mia vita sono un disegno di salvezza, non un’accozzaglia di fatti incomprensibili. È questa la mia e nostra storia, un’opera di grazia nella povertà della mia vita.

È la gioia di non avere paura di confessare la fede in Te, di smettere di aspettare sempre pensando di dovere avere tutte le risposte, perché la sicurezza sei Tu, le risposte le trovo vivendo e l’amore urge nel mio cuore. Ti seguirò e tu continua a amarmi e perdonarmi.

Speranza, pazienza, Pace. Grazie Gesù.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Diciannovesima settimana del Tempo Ordinario e Terza del Salterio

Domenica 10 agosto 19^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Anche voi tenetevi pronti.</i>	11.30 (s. Giovanni) FRANCESCANGELI FRANCO Novena dell'Assunta
Lunedì 11 agosto S Chiara di Assisi <i>Lo uccideranno, ma risorgerà. I figli sono liberi dal tributo.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) VINCENZO Novena dell'Assunta
Martedì 12 agosto <i>Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) Novena dell'Assunta
Mercoledì 13 agosto <i>Se ti ascolterà, avrai guadagno il tuo fratello.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) SABANI ROLANDO (anniv.) LANZI RICCARDO E STEFANIA Novena dell'Assunta
Giovedì 14 agosto S. Massimiliano M. Kolbe <i>Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) MACCHETTA MI- LENA ASSUNTA E DANIELE 21.00 Solenne Processione dell'Assunta
Venerdì 15 agosto ASSUNZIONE AL CIELO DELLA BEATA V. MARIA <i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.</i>	11.30 (s. Giovanni) BRUNO E TITINA
Sabato 16 agosto S. Rocco <i>Non impedito che i bambini vengano a me.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) VINCENZO, GIU- SEPPE E PIETRO DANNA CLARA (anniv.)
Domenica 17 agosto 20^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.</i>	11.30 (s. Giovanni) PER LA PARROC- CHIA